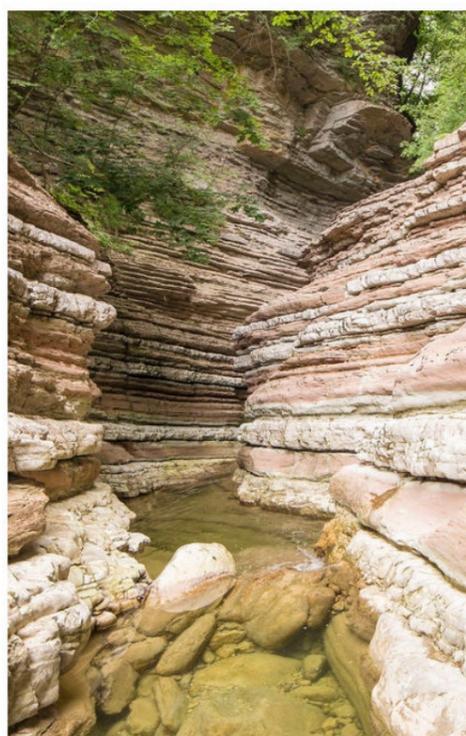


A Trichiana nasce il Nordic walking park

In progetto con i fondi Gal quattro percorsi per gli appassionati di questa disciplina in espansione

06 agosto 2017



TRICHIANA. Un "Nordic walking park" in Sinistra Piave, precisamente in comune di Trichiana, lungo quattro percorsi. Questo il progetto che ha ottenuto il finanziamento del Gal Prealpi e Dolomiti. Un progetto che si propone di intervenire sugli itinerari esistenti per permettere l'esercizio, con diversi gradi di difficoltà, di una pratica sportiva nuova e in grande espansione negli ultimi anni.

Dal Gal sono arrivati 50 mila

euro, a cui si aggiungerà il cofinanziamento del Comune. La conferma del contributo è di qualche giorno fa: il 17 luglio scorso la commissione Gal-Avepa ha infatti approvato i 25 progetti presentati dagli enti pubblici, tra cui quello di Trichiana, che coinvolge anche l'Unione montana Valbelluna. Il tutto rientra nel Piano di sviluppo locale 2014-2020, in particolare all'interno del progetto chiave "La montagna di mezzo".

L'intervento "Nordic walking park" è orientato al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica della Valbelluna e del territorio della Sinistra Piave, in questo caso a Trichiana, ma interessando marginalmente anche Mel.

È prevista la sistemazione di itinerari già esistenti e in generale in buono stato, che attraversano ambienti diversi tra loro, luoghi naturali delle Prealpi bellunesi molto suggestivi e spettacolari, accessibili a tutti e percorribili per l'intero anno. I quattro percorsi, tutti ad anello, interessano i Brent de l'Art (4 km), la Cascata del Bognon (6 km), Pianezze (7, 6 km), Riva dell'Oca (6, 5 km giro corto, circa 10 km giro completo). Per le tempistiche di inizio lavori bisognerà attendere i decreti di attuazione del Gal, che dovrebbero essere emessi a breve. E non è escluso si possa partire già nei prossimi mesi.

Gli itinerari sono stati scelti in base alle caratteristiche tecniche e alla particolare valenza ambientale e naturalistica del territorio: si inseriscono infatti in un sistema che ha mantenuto la sua ruralità, spesso costellata da grandi alberi, singoli elementi architettonici e con una vasta panoramicità verso la vallata bellunese.

Alcuni tratti in cui si prevede il passaggio dei percorsi si trovano all'interno della rete "Natura 2000": si tratta della parte iniziale e di quella finale dell'itinerario Riva dell'Oca e di due tratti della fascia centrale di quello di Pianezze. Sono comunque sentieri già esistenti, sui quali non si prevede alcun tipo di intervento di manutenzione straordinaria.

L'itinerario di Brent de l'Art avrà inizio al campo sportivo di Sant'Antonio Tortal, mantenendosi dapprima su una strada asfaltata, per poi scendere attraverso un sentiero. Si raggiunge quindi il torrente Ardo, attraversabile mediante il ponte Brent. Per la cascata del Bognon la partenza è invece al rifugio Pranolz e per una prima parte seguirà la strada asfaltata in direzione Melere. Il percorso Pianezze, dal canto suo, è quello conservato meglio e prevederà un raccordo con il comune di Revine Lago. Partenza dall'area attrezzata di Melere per l'itinerario Riva dell'Oca, che attraverserà anche Cavernere e il Col d'Ongia.

Lungo tutti i percorsi si realizzeranno opere di manutenzione straordinaria, con ripristino dei tracciati, taglio della vegetazione, messa in sicurezza, anche attraverso la posa di staccionate di protezione. Non mancheranno ovviamente segnaletica, pannelli informativi, tabelle didattiche sulle bellezze e il patrimonio dei luoghi.